CAMERA DEI DEPUTATI N. 2282

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato de MEO

Presentata il 20 luglio 1973

Aumento del contributo annuo a favore dell'Istituto del Nastro Azzurro tra combattenti decorati al valor militare

ONOREVOLI COLLEGHI ! — L'Istituto del Nastro Azzurro fra decorati al valor militare, fondato cinquant'anni or sono ed eretto in ente morale con regio decreto 31 marzo 1928, n. 1308, sorse con l'intedimento di assicurare a tutti i suoi associati non solo una doverosa tutela morale, di stimolo e di esempio anche alle giovani generazioni, ma anche con il compito di svolgere un'opera di assistenza per i soci ed i loro congiunti bisognevoli di aiuto finanziario.

Con il passare degli anni il numero dei soci bisognosi, la maggior parte dei quali in età avanzata, si è notevolmente accresciuto.

L'attività dell'Istituto non si limita però ad una pura assistenza materiale, perché esso attraverso la meritoria opera della sede centrale, delle federazioni provinciali, delle sezioni e gruppi, svolge anche un'opera di carattere sociale intesa a mantenere vivi quei princìpi spirituali e morali che sono alla base della vita di ogni popolo e a diffondere, particolarmente fra i giovani, in stretta fraternità di intenti con le Forze armate, la conoscenza dei doveri verso la Patria.

Innumerevoli sono le iniziative di carattere patriottico promosse dall'Istituto del Nastro Azzurro nei suoi 50 anni di vita (raduno di ex combattenti, inaugurazione di monumenti ai caduti, donazione di bandiere nazionali alle scuole e ad altri enti, viaggi di studio per studenti finanziati dall'Istituto, per visitare le zone più significative dove rifulse il valore dei combattenti italiani in tutte le guerre e nella Resistenza).

Non vi è praticamente nessuna cerimonia patriottica nella quale l'Istituto del Nastro Azzurro non sia presente con i suoi labari e con i suoi iscritti.

L'Istituto ha un proprio organo di stampa: *Il Nastro Azzurro* mensile, che in una tiratura di 40.000 copie viene distribuito agli iscritti, enti e comuni vari, in gran parte a titolo di omaggio.

Per far fronte a queste esigenze, l'Istituto si avvale oltre che di un modesto contributo da parte dei soci, soprattutto di un contributo statale che, con legge 25 giugno 1969, n. 335, fu stabilito in lire 40.000.000 annui a partire dal 1° gennaio 1969.

In quel periodo l'Istituto era costituito da 92 federazioni provinciali, 455 sezioni e gruppi in ogni parte d'Italia.

Attualmente l'organizzazione è stata notevolmente potenziata e si è giunti a 94 federazioni, 494 sezioni e gruppi di cui alcune sezioni all'estero (Svizzera, Francia, Belgio, Spagna, ecc.).

Per il notevole aumento subìto in questi ultimi anni dal costo della vita e dei servizi, il contributo concesso all'Istituto del Nastro Azzurro è diventato assolutamente insufficiente.

Se detto contributo non venisse opportunamente aumentato, l'Istituto si troverebbe di fronte alla necessità di dover sospendere l'assistenza ai soci bisognosi e le altre iniziative statutarie di cui si è fatto cenno.

Il Parlamento ha già provveduto ad aumentare il contributo alle altre associazioni combattentistiche (Associazione nazionale combattenti e reduci, Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra, Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi), adeguandoli all'aumentato costo della vita.

Ho l'onore pertanto di sottoporvi la presente proposta di legge che si propone di portare il contributo annuo da erogare all'Istituto del Nastro Azzurro da 40 milioni a 100 milioni.

Sono certo che gli onorevoli colleghi vorranno dare analogo appoggio alla presente proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

Il contributo annuo concesso con legge 25 giugno 1969, n. 335, a favore dell'Istituto del Nastro Azzurro è portato da lire 40.000.000 a lire 100.000.000 annui a decorrere dall'esercizio finanziario 1973.

ART. 2.

L'onere di lire 60.000.000 sarà prelevato dal fondo globale.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le necessarie variazioni di bilancio.